



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

AVIC86100N

I.C. MERCOGLIANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il bacino di utenza che orbita intorno all'I.C. Mercogliano è collocato in una realtà favorevole per posizione geografica e sviluppo economico. In relazione alle aree geografiche di riferimento è maggiore l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana. Si rileva l'aumento di nuovi insediamenti di provenienza extraterritoriale.</p>	<p>Incremento della disoccupazione. Utenza che non attribuisce alla cultura e alla scuola la sua corretta dimensione. Fenomeni di devianza e disagio. Difficoltà nella sfera della comunicazione. Prevalenza di un codice linguistico ristretto, dialettale e, talvolta, inadeguato.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è sviluppato nel settore commerciale e usufruisce di una buona rete di comunicazione. Si registra la presenza di: associazioni e comunità religiose quali centri di aggregazione soprattutto giovanile; servizio civile nazionale e volontariato; centri di promozione artistico, culturale e sportivo; istituzioni scolastiche; oratorio Don Bosco delle Suore Salesiane; Pro Loco; Biblioteca nazionale del Loreto; turismo soprattutto religioso; Piano sociale A07.</p>	<p>Tensioni sommerse nel tessuto sociale. Caduta della solidarietà sociale e crisi dei valori sociali</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:AVIC86100N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	127.993,00	0,00	4.200.304,00	170.304,00	0,00	4.498.601,00
STATO	Gestiti dalla scuola	106.451,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.451,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:AVIC86100N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,8	0,0	91,2	3,7	0,0	97,7
STATO	Gestiti dalla scuola	2,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	5,9	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	47,1	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	84,6	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66.7	63,8	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	71,9	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	1,6	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola AVIC86100N
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0

Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola AVIC86100N
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola AVIC86100N
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola AVIC86100N
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola AVIC86100N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola AVIC86100N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Con i fondi UE è stato possibile dotare l'intera comunità scolastica delle LIM e di altre dotazioni: laboratorio musicale, laboratorio scientifico e laboratorio informatico. Le strutture scolastiche pur disposte su un territorio piuttosto vasto, sono facilmente raggiungibili grazie al contributo degli enti locali e associazioni di volontariato che garantiscono il servizio di trasporto.</p>	<p>Con riferimento al rispetto delle condizioni di sicurezza e alle pertinenti certificazioni, critica appare la situazione del plesso di Ospedaletto d'Alpinolo che è una struttura Comunale adibita a scuola, per cui la costituzione interna non è adeguata alle esigenze scolastiche. La manutenzione ordinaria, per tutte le sedi, necessita di continui solleciti da parte della scuola all'ente proprietario. Chiusura nel mese di Marzo 2017 del plesso Amatucci Scuola Primaria e Infanzia per motivi di sicurezza. A tutt'oggi non è ancora stata messa a disposizione una sede alternativa.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
AVELLINO	60	81,0	-	0,0	11	15,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	AVIC86100N	AVELLINO	CAMPANIA	Nazionale %
Fino a 1 anno		4,4	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		15,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		26,7	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	53,3	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,3	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	33,3	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		31,1	24,8	22,4
Più di 5 anni		22,2	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		75,6	75,0	65,4
Reggente		2,2	4,0	5,8
A.A. facente funzione	X	22,2	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,5	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	17,0	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,1	5,7
Più di 5 anni		74,5	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1		27,7	19,2	20,4

anno				
Da più di 1 a 3 anni		25,5	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	46,8	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	12	23,5	11,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	5,9	12,0	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	7,8	8,7	8,2	10,1
Più di 5 anni	32	62,7	68,2	70,6	68,0

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	12	23,5	11,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	5,9	12,0	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	7,8	8,7	8,2	10,1
Più di 5 anni	32	62,7	68,2	70,6	68,0

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	12	23,5	11,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	5,9	12,0	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	7,8	8,7	8,2	10,1
Più di 5 anni	32	62,7	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	16,7	14,5	10,5	10,0

Da più di 1 a 3 anni	5	11,9	14,8	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	7,1	12,0	12,0	11,7
Più di 5 anni	27	64,3	58,7	61,6	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	19,3	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,9	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,4	9,4	8,3
Più di 5 anni	4	80,0	59,4	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	18,8	9,1	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,2	6,3	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	3	18,8	10,6	8,4	7,4
Più di 5 anni	9	56,2	74,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		10,0	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		30,0	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		60,0	47,0	68,8

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
AVIC86100N	100,0	100,0	100,0	98,6	100,0	98,4	100,0	100,0	98,8	100,0
- Benchmark*										
AVELLINO	99,7	99,9	99,9	99,9	99,8	99,8	99,9	99,9	99,9	100,0
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
AVIC86100N	97,6	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
AVELLINO	99,4	99,8	99,9	99,2
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
AVIC86100N	23,4	24,5	20,2	8,5	19,1	4,3	7,9	36,8	18,4	19,7	14,5	2,6
- Benchmark*												
AVELLINO	18,1	26,4	23,3	18,0	8,5	5,8	18,1	25,2	23,4	19,0	8,9	5,4
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
AVIC86100N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
AVELLINO	0,1	0,1	0,0
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
AVIC86100N	2,0	1,2	1,3
- Benchmark*			
AVELLINO	1,1	1,2	0,7
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
AVIC86100N - Benchmark*	4,7	7,6	1,2
AVELLINO	1,4	1,6	0,9
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati della scuola relativi al passaggio alle classi successive, risultano in linea con le medie di riferimento. In relazione alla valutazione degli studenti diplomati, nell'a.s. 2016/17 si rilevano percentuali più elevate per la votazione 6 e per le votazioni alte 9 e 10 ; nell'a.s. 2017/18 c'è una flessione del 6 che risulta comunque in linea con la media Campania – Italia e una percentuale inferiore della votazione 9, con un forte incremento della votazione 10.</p>	<p>Per la scuola secondaria nell'a.s. 2017/18, risulta alto il numero degli alunni che hanno abbandonato e che si sono trasferiti in corso d'anno e ciò per motivi circostanziati e precisi. L'abbandono infatti ha riguardato i minori non accompagnati per raggiunta maggiore età, i trasferimenti, per lo più si riferiscono ad alunni ospiti di case famiglie e centri anti violenza che nel corso dell'anno sono soggetti a più trasferimenti legati alla propria condizione. Si allega un file esplicativo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessi alla classe successiva è in linea con i benchmark. Si evidenziano livelli di trasferimento in uscita superiori alle medie di riferimento che non possono essere identificati come tipici della scuola, bensì contingenti in quanto legati alla presenza nelle classi seconde (ove si registra una percentuale maggiore) di un cospicuo numero di immigrati che in quell'anno hanno raggiunto la maggiore età e quindi hanno dovuto abbandonare la scuola. A ciò aggiungasi la presenza di natura temporanea nella nostra scuola di alunni ospiti di case famiglie e centri anti violenza.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: AVIC86100N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,9	↑	↑	↑	n.d.
AVEE86101Q - Plesso	45,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86101Q - 2 A	45,3	↓	↓	↓	n.d.
AVEE86104V - Plesso	50,2	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86104V - 2 A	50,2	↔	↓	↓	n.d.
AVEE86105X - Plesso	73,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86105X - 2 A	73,4	↑	↑	↑	n.d.
AVEE861061 - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE861061 - 2 A	60,8	↑	↑	↑	n.d.
AVEE861061 - 2 B	61,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,8	↑	↑	↑	1,2
AVEE86101Q - Plesso	65,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86101Q - 5 A	66,3	↑	↑	↑	2,7
AVEE86101Q - 5 B	64,1	↑	↑	↑	-0,5
AVEE86104V - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86104V - 5 A	50,7	↓	↓	↓	-10,2
AVEE86105X - Plesso	73,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86105X - 5 A	73,8	↑	↑	↑	10,2
AVEE861061 - Plesso	64,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE861061 - 5 A	64,6	↑	↑	↑	-1,0
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,5	↔	↓	↓	-10,5
AVMM86101P - Plesso	192,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM86101P - 3 A	187,7	↔	↓	↓	-20,2
AVMM86101P - 3 C	195,9	↑	↔	↓	0,7
AVMM86101P - 3 D	183,1	↓	↓	↓	-22,0
AVMM86101P - 3 E	181,5	↓	↓	↓	-30,3
AVMM86101P - 3 F	210,1	↑	↑	↑	12,2
AVMM86102Q - Plesso	178,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM86102Q - 3 A	178,3	↓	↓	↓	-13,3

Istituto: AVIC86100N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,9	↑	↑	↑	n.d.
AVEE86101Q - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86101Q - 2 A	60,8	↑	↑	↑	n.d.
AVEE86104V - Plesso	49,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86104V - 2 A	49,6	↓	↓	↓	n.d.
AVEE86105X - Plesso	78,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86105X - 2 A	78,1	↑	↑	↑	n.d.
AVEE861061 - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE861061 - 2 A	67,7	↑	↑	↑	n.d.
AVEE861061 - 2 B	65,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,5	↔	↔	↓	-4,2
AVEE86101Q - Plesso	51,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86101Q - 5 A	49,2	↓	↓	↓	-12,2
AVEE86101Q - 5 B	53,6	↔	↓	↓	-7,2
AVEE86104V - Plesso	43,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86104V - 5 A	43,1	↓	↓	↓	-15,1
AVEE86105X - Plesso	68,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86105X - 5 A	68,3	↑	↑	↑	7,2
AVEE861061 - Plesso	61,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE861061 - 5 A	61,5	↑	↑	↑	-1,3
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	182,4	↓	↓	↓	-19,3
AVMM86101P - Plesso	182,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM86101P - 3 A	194,0	↑	↔	↓	-14,2
AVMM86101P - 3 C	187,1	↔	↓	↓	-9,8
AVMM86101P - 3 D	166,0	↓	↓	↓	-39,4
AVMM86101P - 3 E	181,8	↓	↓	↓	-31,0
AVMM86101P - 3 F	197,6	↑	↑	↓	-1,2
AVMM86102Q - Plesso	181,3	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM86102Q - 3 A	181,3	↓	↓	↓	-10,4

Istituto: AVIC86100N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,4				n.d.
AVEE86101Q - Plesso	71,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86101Q - 5 A	72,3				n.d.
AVEE86101Q - 5 B	70,4				n.d.
AVEE86104V - Plesso	75,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86104V - 5 A	75,0				n.d.
AVEE86105X - Plesso	82,4	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86105X - 5 A	82,4				n.d.
AVEE861061 - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE861061 - 5 A	78,6				n.d.
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	182,1				n.d.
AVMM86101P - Plesso	183,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM86101P - 3 A	170,6				n.d.
AVMM86101P - 3 C	182,7				n.d.
AVMM86101P - 3 D	175,8				n.d.
AVMM86101P - 3 E	190,2				n.d.
AVMM86101P - 3 F	190,9				n.d.
AVMM86102Q - Plesso	176,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM86102Q - 3 A	176,6				n.d.

Istituto: AVIC86100N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,8				n.d.
AVEE86101Q - Plesso	75,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86101Q - 5 A	73,3				n.d.
AVEE86101Q - 5 B	77,9				n.d.
AVEE86104V - Plesso	73,6	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86104V - 5 A	73,6				n.d.
AVEE86105X - Plesso	83,5	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE86105X - 5 A	83,5				n.d.
AVEE861061 - Plesso	73,7	n/a	n/a	n/a	n/a
AVEE861061 - 5 A	73,7				n.d.
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,5				n.d.
AVMM86101P - Plesso	188,0	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM86101P - 3 A	174,4				n.d.
AVMM86101P - 3 C	194,5				n.d.
AVMM86101P - 3 D	172,7				n.d.
AVMM86101P - 3 E	195,4				n.d.
AVMM86101P - 3 F	200,2				n.d.
AVMM86102Q - Plesso	192,1	n/a	n/a	n/a	n/a
AVMM86102Q - 3 A	192,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AVEE86101Q - 5 A	0,0	100,0
AVEE86101Q - 5 B	0,0	100,0
AVEE86104V - 5 A	5,3	94,7
AVEE86105X - 5 A	0,0	100,0
AVEE861061 - 5 A	11,1	88,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,1	96,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
AVEE86101Q - 5 A	10,0	90,0
AVEE86101Q - 5 B	0,0	100,0
AVEE86104V - 5 A	10,5	89,5
AVEE86105X - 5 A	0,0	100,0
AVEE861061 - 5 A	22,2	77,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,8	92,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AVMM86101P - 3 A	0,0	25,0	75,0	0,0	0,0
AVMM86101P - 3 C	13,3	26,7	20,0	40,0	0,0
AVMM86101P - 3 D	20,0	30,0	45,0	5,0	0,0
AVMM86101P - 3 E	45,4	18,2	9,1	9,1	18,2
AVMM86101P - 3 F	0,0	6,7	53,3	33,3	6,7
AVMM86102Q - 3 A	20,0	40,0	20,0	10,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,3	24,0	34,7	18,7	5,3
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
AVMM86101P - 3 A	25,0	0,0	75,0	0,0	0,0
AVMM86101P - 3 C	26,7	20,0	26,7	20,0	6,7
AVMM86101P - 3 D	45,0	40,0	10,0	0,0	5,0
AVMM86101P - 3 E	27,3	36,4	9,1	18,2	9,1
AVMM86101P - 3 F	6,7	33,3	26,7	26,7	6,7
AVMM86102Q - 3 A	10,0	60,0	10,0	0,0	20,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	25,3	34,7	20,0	12,0	8,0
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
AVMM86101P - 3 A	0,0	75,0	25,0
AVMM86101P - 3 C	6,7	53,3	40,0
AVMM86101P - 3 D	0,0	75,0	25,0
AVMM86101P - 3 E	9,1	27,3	63,6
AVMM86101P - 3 F	0,0	53,3	46,7
AVMM86102Q - 3 A	20,0	40,0	40,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,3	54,7	40,0
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
AVMM86101P - 3 A	0,0	50,0	50,0
AVMM86101P - 3 C	0,0	33,3	66,7
AVMM86101P - 3 D	10,0	40,0	50,0
AVMM86101P - 3 E	9,1	18,2	72,7
AVMM86101P - 3 F	0,0	6,7	93,3
AVMM86102Q - 3 A	10,0	20,0	70,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,3	26,7	68,0
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
AVEE86101Q - 5 A	2	1	1	2	4	4	2	1	1	2
AVEE86101Q - 5 B	2	2	0	1	3	4	0	0	3	2
AVEE86104V - 5 A	7	5	1	1	2	9	4	2	1	0
AVEE86105X - 5 A	0	2	3	3	9	2	0	4	4	7
AVEE861061 - 5 A	1	4	3	1	3	3	0	1	3	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
AVIC86100N	19,0	22,2	12,7	12,7	33,3	35,5	9,7	12,9	19,4	22,6
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AVIC86100N	22,0	78,0	21,2	78,8
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AVIC86100N	18,7	81,3	23,6	76,4
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
AVIC86100N	6,7	93,3	5,3	94,7
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
AVIC86100N	12,4	87,6	11,5	88,5
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
AVIC86100N	4,7	95,3	10,2	89,8
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati relativi alle cl. 2^a rilevano che la performance è mediamente positiva rispetto ai valori di riferimento. Per entrambe le rilevazioni, la distribuzione degli alunni in L1 è in linea con i parametri, mentre L2 e L3 risultano inferiori a vantaggio dell'L4 e L5. Per le cl. 5^a i punteggi ottenuti in italiano sono superiori ai parametri di riferimento, in matematica sono in linea con la Campania, ma inferiori al Sud e all'Italia. Per la prova di italiano la collocazione degli studenti nei livelli di competenze registra una percentuale inferiore per L1 e un incremento di L3, per la prova</p>	<p>Nella Scuola Primaria la variabilità tra le classi nelle II rimane alta, e ciò probabilmente per l'impossibilità di una mirata formazione delle classi, in quanto in ogni plesso c'è un unico ciclo primario; nelle quinte tale divergenza è meno evidente grazie all'azione formativa svolta per 4 anni.</p>

di matematica si rileva un dimezzamento del livello L2 che ha incrementato L1. Analizzando gli esiti degli alunni delle cl.3^a Sec. di I grado, si evince che i risultati sono da considerarsi positivi: migliori rispetto a quelli regionali e del Sud Italia e in linea con quelli nazionali. Da monitoraggio interno risulta che più della metà degli alunni, circa il 62%, si colloca al L3, L4, L5. La variabilità TRA e DENTRO le classi della Scuola Sec. di I grado è in linea con il Sud e si discosta di poco da quella dell'Italia per la prova di italiano, accade il contrario per quella di Matematica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Facendo riferimento ai monitoraggi relativi agli anni scolastici precedenti, si rileva una crescente positività negli esiti della scuola secondaria di I grado; Per la scuola primaria per quanto ancora si evidenziano delle criticità negli esiti complessivi delle prove INVALSI (cospicuo numero di alunni che si collocano in L1), si rileva in taluni plessi un buon recupero rispetto a scuole con il medesimo background socioeconomico.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

Il curricolo verticale è la fonte propositiva dell'azione operativa dell'I.C. Mercogliano che ha come obiettivo una progettazione del curricolo incisiva, un curricolo articolato in obiettivi di apprendimento, abilità e conoscenze in riferimento ai traguardi delle Indicazioni Nazionali. Opportune griglie di osservazione offrono all'Istituzione l'opportunità di valutare le competenze chiave su cui la scuola ha maggiormente puntato come la competenza digitale, le competenze sociali e civiche e connesse quindi ad esse l'Imparare ad Imparare e lo spirito d'iniziativa ed imprenditorialità. Nella società in cui attualmente viviamo, le competenze digitali sono naturali ai nativi digitali i quali maturano la competenza dell' imparare ad imparare in un Sapere definitivo, che aiuta a maturare competenze sociali e civiche e a sviluppare spirito di iniziativa ed

Punti di debolezza

Lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità dell'adolescente è espressione di contraddizione, mutevolezza e non di rado conflittualità con lo status e la normalità, pertanto lo spirito di iniziativa segue indirizzi che spesso agli adulti appaiono contorti o incomprensibili o indecifrabili. Nello stilare la percentuale di rilevazione statistica sarebbe opportuno valutare con parametri dinamici e flessibili tale competenza.

imprenditorialità. Le abilità digitali e le competenze sociali e civiche acquisite sono l'espressione concreta di energie e di attenzioni spese dall'I.C. per ottenere una percentuale soddisfacente di tali competenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione della positività risiede nell'importanza che la scuola ha attribuito alle competenze chiave per le quali ha strutturato un modello di valutazione comune, in riferimento alle abilità sociali e civiche, e ha sviluppato sul piano didattico unità di apprendimento tendenti a rilevare le competenze Chiave Europee. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze digitali e competenze sociali e civiche.

2.4 - Risultati a distanza

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,0	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	81,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,7	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	40,8	36,4	32,7
Altro	No	10,2	9,1	9,0

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,0	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	81,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,7	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	40,8	36,4	32,7
Altro	No	10,2	9,1	9,0

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,0	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	81,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	85,7	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	40,8	36,4	32,7
Altro	No	10,2	9,1	9,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	95,6	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	84,4	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	88,9	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	44,4	34,3	30,9
Altro	No	13,3	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	95,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi	Si	67,3	65,7	70,4

di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	89,8	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	77,6	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	69,4	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,9	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,1	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	59,2	65,2	57,9
Altro	No	4,1	8,4	7,5

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	95,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	67,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,8	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	77,6	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	69,4	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,9	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,1	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	59,2	65,2	57,9
Altro	No	4,1	8,4	7,5

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	95,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	67,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,8	83,4	85,2

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	77,6	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	69,4	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,9	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,1	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	59,2	65,2	57,9
Altro	No	4,1	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,3	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,8	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	66,7	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	84,4	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,9	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	68,9	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,8	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	57,8	66,0	63,6
Altro	No	4,4	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	93,9	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	81,6	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	91,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,1	11,9	13,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	93,9	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	81,6	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	91,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,1	11,9	13,4

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	93,9	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	81,6	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	91,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,1	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	95,6	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	82,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	91,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,2	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dipartimenti disciplinari coordinati dalle FF.SS. Area 1/5 elaborano/aggiornano il curricolo verticale secondo gli ultimi documenti nazionali ed internazionali con particolare attenzione alle competenze chiave europee. Il curricolo di istituto è guida per la definizione delle progettazioni e delle unità di apprendimento. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola. La progettualità dell'istituto è finalizzata al successo formativo di ciascuno mediante strategie inclusive e progettazioni per ambiti disciplinari e classe parallele. La scuola realizza progetti curricolari ed extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa con il contributo esterno di enti ed associazioni del territorio. L'offerta formativa si arricchisce con progetti finanziati da fondi europei (PON) per sviluppare competenze linguistiche, digitali/informatiche, scientifico/matematiche e competenze trasversali nei diversi ordini di scuola.</p>	<p>L'utilizzo di strumenti di valutazione autentiche/rubriche di valutazione è in fase di elaborazione.</p>

La progettazione didattica viene redatta dai dipartimenti disciplinari costituiti dai docenti dei vari segmenti di scuola. I dipartimenti operano a livello di classi parallele e in verticale ed elaborano prove strutturate in ingresso, intermedie e finali principalmente per italiano, matematica ed inglese, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado. I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari o classi parallele per tutti gli ordini di scuola analizzando le scelte adottate ed operando eventuali revisioni. La scuola realizza interventi/percorsi di potenziamento, consolidamento e di recupero e valorizzazione delle eccellenze in orario curricolare. Vengono valutati aspetti cognitivi, metacognitivi e comportamentali utilizzando criteri comuni di valutazione per tutte le discipline e per le attività svolte in ambito di cittadinanza e costituzione, e inoltre sono previste schede ponte condivise e modelli di certificazione ministeriali. Attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo, la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (costanza e produttività, collaborazione e cooperazione, metodo di studio, consapevolezza ed autonomia di pensiero). Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali verifiche iniziali, intermedie e finali periodiche coerenti con gli obiettivi del PTOF e modelli strutturati comuni per la progettazione di unità di apprendimento e verifiche iniziali e finali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito gli aspetti del proprio curriculum e dei profili di competenza di tutte le discipline in

maniera diffusa e condivisa. E' stato definito un documento di valutazione condiviso per tutti gli ordini di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. L'IC promuove azioni di formazione aderendo a reti di scuola.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,0	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	30,6	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,0	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	30,6	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,0	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	30,6	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	72,1	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	7,0	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	27,9	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	59,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,0	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,0	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	18,4	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	59,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,0	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,0	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	18,4	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	59,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,0	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,0	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	18,4	16,1	12,8

Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	66,7	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	2,2	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	22,2	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	98,0	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	79,6	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	85,7	77,7	75,8
Flipped classroom	No	49,0	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,5	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	49,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	4,1	2,5	6,2
Altro	No	28,6	27,8	28,5

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	98,0	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	79,6	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	85,7	77,7	75,8
Flipped classroom	No	49,0	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,5	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	49,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	4,1	2,5	6,2
Altro	No	28,6	27,8	28,5

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	AVIC86100N	% AVELLINO	% CAMPANIA	Nazionale %
Cooperative learning	Sì	98,0	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	79,6	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	85,7	77,7	75,8
Flipped classroom	No	49,0	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,5	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	49,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	4,1	2,5	6,2
Altro	No	28,6	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	71,1	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	88,9	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	66,7	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	15,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	26,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,7	2,8	4,3
Altro	No	28,9	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,1	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	65,3	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	8,2	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,2	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	32,7	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	75,5	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,4	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,4	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	22,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	42,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	6,1	1,5	1,3

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	51,0	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	2,0	0,7	0,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,1	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	65,3	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	8,2	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,2	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	32,7	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	75,5	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,4	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,4	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	22,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	42,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	6,1	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	51,0	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	2,0	0,7	0,6

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,1	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	65,3	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	8,2	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente	No	10,2	11,7	11,2

Scolastico				
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	32,7	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	75,5	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,4	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,4	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	22,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	42,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	6,1	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	51,0	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	2,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	68,9	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,9	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,7	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	46,7	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	66,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	20,0	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	28,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,1	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	33,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	51,1	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,2	0,9	3,0
Altro	No	2,2	0,9	0,4

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato nei vari segmenti di scuola in modo da rispondere alle esigenze

Punti di debolezza

L'uso efficace delle tecnologie non è sempre diffuso anche perché alcune sedi non vi accedono in

<p>dell'utenza. Tutte le aule sono dotate di supporti informatici. Grazie a finanziamenti FESR la scuola ha potuto attrezzare idonei laboratori: scientifico, musicale, regolamentati e gestiti da responsabili opportunamente individuati. I laboratori vengono utilizzati con regolarità sia per attività curricolari che extracurricolari per ampliamento dell'offerta formativa e attività di recupero. Nella scuola sono presenti due biblioteche che offrono due servizi di base... I docenti nelle situazioni insegnamento-apprendimento mettono in atto tutte le strategie funzionali ad un apprendimento efficace. Le tipologie utilizzate sono: Modello unidirezionale: lezione frontale; Modello dialogico: lezione interattiva; Modello cooperative learning; Modello braistorming; Modello problem solving; Modello ricerca-azione; Elaborazione mappe concettuale; Attività di gruppo; Attività di tipo interdisciplinare; Classi aperte. Periodicamente, i docenti di discipline affini unitamente ai dipartimenti disciplinari promuovono incontri per un confronto costruttivo sulle strategie metodologiche utilizzate e che risultano più consone all'utenza. La scuola promuove attività di progetti di educazione alla legalità e alla convivenza civile.</p>	<p>maniera regolare a causa di interventi logistico/strutturali indipendenti dalla volontà della scuola. Il personale docente non ha piena consapevolezza della potenzialità dello strumento informatico nel campo della didattica offerta dalle piattaforme e reti informatiche.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi dà buone risposte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, sebbene di numero non sufficiente, vengono utilizzati secondo un idoneo regolamento. Le regole di comportamento sono socializzate e condivise nelle classi e con i genitori. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	70,8	84,3	86,4

Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	87,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	64,6	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	37,5	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,9	35,9	31,2

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	70,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	87,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	64,6	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	37,5	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,9	35,9	31,2

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	70,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	87,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	64,6	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	37,5	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,9	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	71,1	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al	Si	86,7	83,0	78,1

personale della scuola				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,4	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	48,9	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,1	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	91,8	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,5	64,0	61,1

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	91,8	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,5	64,0	61,1

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	91,8	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	73,5	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	93,3	84,9	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	73,3	70,9	63,3
--	----	------	------	------

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	78,3	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	47,8	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	43,5	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,2	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	34,8	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	58,7	63,0	72,2

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	78,3	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	47,8	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	43,5	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,2	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	34,8	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	58,7	63,0	72,2

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	78,3	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	47,8	59,1	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	43,5	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	65,2	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	34,8	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	58,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	74,4	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	51,2	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	34,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	60,5	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	30,2	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	58,1	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	93,9	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	36,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,1	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,6	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	38,8	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	12,2	19,2	22,1
Altro	No	12,2	19,1	19,6

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	------------------	-------------	-----------------------	-------------

	scuola AVIC86100N	Provinciale % AVELLINO	% CAMPANIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,9	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	36,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,1	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,6	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	38,8	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	12,2	19,2	22,1
Altro	No	12,2	19,1	19,6

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,9	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	36,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,1	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,6	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	38,8	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	12,2	19,2	22,1
Altro	No	12,2	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,6	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	35,6	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,7	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	40,0	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	11,1	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	42,2	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	8,9	11,4	29,5
Altro	No	11,1	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,8	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	36,7	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,9	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	57,1	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	46,9	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,4	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	71,4	76,0	58,0
Altro	No	8,2	10,4	9,9

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,8	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	36,7	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,9	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	57,1	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	46,9	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,4	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	71,4	76,0	58,0
Altro	No	8,2	10,4	9,9

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,8	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	36,7	40,7	39,9

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,9	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	57,1	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	46,9	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,4	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	71,4	76,0	58,0
Altro	No	8,2	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	91,1	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	37,8	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	53,3	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	71,1	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	44,4	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,6	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	82,2	86,9	82,0
Altro	No	6,7	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto promuove l'inclusione con l'elaborazione annuale del P.A.I., Piano Annuale dell'Inclusione. Sono attivi una Commissione, una F.S. e un GLI per i BES. La didattica inclusiva si realizza quotidianamente e consiste nell'adeguare l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli alunni (ai loro ritmi di apprendimento, alle loro capacità linguistiche, alle loro modalità di apprendimento ed ai loro prerequisiti cognitivi), cercando di conseguire individualmente obiettivi comuni al resto della classe. È attenta a permettere a ogni studente di sviluppare le proprie peculiari potenzialità intellettive, differenti per ognuno, sempre attraverso forme di differenziazione degli itinerari d'apprendimento. E' finalizzata, quindi, ad abbandonare pratiche didattiche uniformi e indifferenziate per assicurare un intervento educativo e didattico che tenga conto delle specificità degli alunni. Le attività di accoglienza per alunni stranieri seguono un adeguato protocollo attraverso la compilazione di un P.D.P. redatto con cura dopo un periodo di osservazione dal Consiglio di Classe/ Team e condiviso dalla famiglia. Le attività di inclusione per gli alunni stranieri consistono in corsi di alfabetizzazione (Laboratori L1) e nell'utilizzo di materiali didattici multimediali. La</p>	<p>Nonostante la scuola proponga interventi e nuove strategie per favorire l'inclusione e ridurre ogni forma di disagio, non sempre c'è l'accettazione, da parte della famiglia, della patologia, del disturbo e delle problematiche ad esse connesse. La scuola incontra, quindi, ancora resistenze e poche forme di fattiva collaborazione e condivisione che penalizzano il processo formativo dell'alunno. Gli sforzi compiuti, negli anni, per individualizzare e personalizzare l'insegnamento, a volte, si sono rivelati controproducenti sul piano della socializzazione. Il problema fondamentale da risolvere, dunque, è come conciliare il principio della socializzazione con quello didattico dell'individualizzazione e della personalizzazione per realizzare un efficace processo di integrazione del disabile nel gruppo classe. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula risultano talvolta di difficile realizzazione, perché per poter essere incisivi ed efficaci, necessitano di compresenza, di tempi più dilatati. A volte, anche la complessità di alcune specificità presenti condiziona il percorso progettato.</p>

<p>scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa vigente che prevede - un PEI per l'inclusione degli studenti con disabilità', - un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio - culturale, - una attività di monitoraggio iniziale, in itinere e finale con strumenti specifici, volti a verificare progressi nella motivazione, nella relazione , nella autonomia e nell'ambito cognitivo. La Scuola si pone come punto di riferimento culturale capace di influenzare in modo incisivo il processo educativo dei ragazzi condizionati dal contesto socio-culturale di provenienza, da un utilizzo limitato della lingua madre, da una presenza costante nella comunicazione di forme dialettali, da modeste esperienze culturali. In risposta alle difficoltà di apprendimento degli studenti, i docenti mettono in atto strategie metodologiche e modalità operative finalizzate, non solo allo sviluppo delle abilità cognitive ma anche della motivazione, della fiducia in se stessi, dell'autostima e di un metodo di lavoro gradualmente più autonomo e produttivo. In merito agli alunni appartenenti alla fascia di potenziamento, la scuola attiva strategie metodologiche e modalità operative finalizzate allo sviluppo delle abilità già possedute, delle capacità di analisi e sintesi facendo emergere spirito critico e pensiero divergente. La scuola organizza, altresì, percorsi di studio con esperti madre-lingua e corsi per la certificazione informatica con il contributo delle famiglie.; aderisce ai progetti P.O.N. sempre frequentati da un considerevole numero di alunni e a concorsi provinciali, regionali e nazionali.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha subito recepito le direttive MIUR relative all'inclusione,realizzando specifica attività di formazione e aggiornamento per diffondere in modo capillare la sensibilità a tali tematiche e poi è passata alla fase operativa ed attuativa con l' istituzione di un gruppo di lavoro (GLI) che ha coordinato gli step successivi. Importante è risultata altresì l'interazione con le agenzie presenti sul territorio (Piano sociale di Zona). La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti si è realizzata anche grazie alla strategia didattica delle classi aperte . Gli interventi individualizzati di potenziamento sono da incrementare e valorizzare ulteriormente, anche con la pratica della co-docenza, resa possibile nella scuola secondaria grazie alla flessibilità oraria.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	89,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,9	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,6	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,6	71,9	74,6
Altro	No	6,1	10,7	9,5

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	89,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,9	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,6	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,6	71,9	74,6
Altro	No	6,1	10,7	9,5

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	89,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,9	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,6	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti	Sì	81,6	71,9	74,6

di segmento/ordine di scuola diverso				
Altro	No	6,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	91,1	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	88,9	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,8	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,8	73,3	71,9
Altro	No	6,7	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	54,5	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	18,2	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	18,2	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	4,5	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	54,5	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	15,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,3	2,6	1,5
Altro	No	9,1	12,3	12,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	54,5	56,4	53,6

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	18,2	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	18,2	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	4,5	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	54,5	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	15,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,3	2,6	1,5
Altro	No	9,1	12,3	12,0

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	54,5	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	18,2	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	18,2	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	4,5	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	54,5	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	15,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,3	2,6	1,5
Altro	No	9,1	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	91,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	40,0	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	60,0	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	88,9	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	64,4	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con	Si	68,9	65,6	61,9

i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	84,4	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	6,7	9,4	13,7
Altro	No	11,1	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza incontri tra insegnanti dell'infanzia/primaria, primaria/secondaria di I grado per scambio di informazioni utile per la formazione delle classi e per la definizione di competenze in entrata ed in uscita; visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia e della scuola secondaria di I grado da parte degli studenti della primaria; attività educative comuni curricolari ed extracurricolari (progetti continuità, attività Open Day, uscite didattiche, progettualità PON); trasmissione di schede ponte individuali. Sono previsti incontri programmati tra i docenti delle classi ponte per condividere della continuità educativa. Gli interventi di continuità educativa vengono monitorati per garantire l'efficacia degli interventi didattici previsti sia in termini di accoglienza che di inclusione. La scuola realizza un'ampia offerta di attività di orientamento rivolte agli studenti del I ciclo in uscita finalizzate alla scelta della scuola secondaria di II grado. Vengono organizzati incontri collettivi e individuali con genitori e studenti; sono disponibili informazioni sulle scelte programmatiche e formative della scuola sia sul sito web che su Scuola in chiaro (pubblicazione PTOF); Open Day in tutti i plessi dell'istituto, laboratori, ecc. Un elevato numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo dei C.d.C. La scuola stipula convenzioni e partenariati con reti ed associazioni esterne per la formazione docenti in vista della promozione di competenze trasversali e orientative (OMNES TOGETHER, ATS, ats let's try, la Goccia). La scuola personalizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attraverso processi di inclusione (prevenzione, insegnamento/apprendimento, valorizzazione della vita sociale) e formazione docenti. Il bacino di utenza che opera intorno all'I.C. di Mercogliano è collocato in una realtà favorevole per posizione geografica ed economica legato anche alla produttività locale. Si evidenzia un aumento di nuovi insediamenti di provenienza extraterritoriale e di un moderato flusso di persone di cittadinanza non italiana ed un incremento delle fasce deboli. La scuola esplica il ruolo propositivo di un'attività educativa fortemente integrata nel territorio in collaborazione con enti, associazioni, comunità che</p>	<p>La scuola secondaria di I grado dovrebbe potenziare attività di orientamento con la scuola secondaria di II grado che siano più durature nel tempo, estese a tutte le classi della scuola secondaria di I grado e, soprattutto, mirate ad attività laboratoriali.</p>

promuovono inclusione, interazione sociale ed educazione alla cittadinanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è cresciuta. La scuola realizza diverse attività finalizzate al sostegno degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro e intende monitorare delle proprie azioni di orientamento. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado sono coinvolti in azioni orientative organizzate nelle scuole secondarie di II grado e la maggioranza degli studenti segue il consiglio della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,3	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,3	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,3	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,4	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,0	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,6	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,4	32,4	30,8
>25% - 50%		40,4	37,6	37,8
>50% - 75%	X	23,4	20,2	20,0
>75% - 100%		12,8	9,7	11,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,4	32,4	30,8
>25% - 50%		40,4	37,6	37,8
>50% - 75%	X	23,4	20,2	20,0
>75% - 100%		12,8	9,7	11,3

Primaria	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		23,4	32,4	30,8
>25% - 50%		40,4	37,6	37,8
>50% - 75%	X	23,4	20,2	20,0
>75% - 100%		12,8	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		20,0	33,6	31,3
>25% - 50%		42,2	35,9	36,7
>50% - 75%	X	26,7	20,9	21,0
>75% - 100%		11,1	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	7,4	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per	768,3	2.854,7	4.480,0	4.173,9

progetto in euro				
------------------	--	--	--	--

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	8,2	35,3	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	40,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	26,7	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	24,4	27,1	42,2
Lingue straniere	No	28,9	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	22,2	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,6	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	17,8	21,6	25,4
Sport	Sì	13,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	28,9	16,5	19,9
Altri argomenti	No	22,2	19,8	19,7

Punti di forza

L' IC si è proposto come "mission" la centralità dell'alunno al fine di acquisire una scuola di qualità mediante il potenziamento delle capacità, l'attivazione di un clima sereno nel rispetto dei tempi e ritmi di apprendimento, esaltando le capacità del singolo per far sì che lo stesso sia in grado di poter risolvere le problematiche di vita. Il docente si è attivato con corsi di formazione e aggiornamento in un contesto di cooperazione per poter esprimere al meglio le proprie potenzialità e coniugarle nel rapporto con gli alunni. Nella realizzazione di ciò non si può prescindere, ovviamente, dal coinvolgimento delle famiglie. L'attuazione di processi di monitoraggio è di competenza di un team di docenti coordinati e supportati nel loro lavoro dalla Funzione strumentale relativa all'area

Punti di debolezza

1. Coinvolgimento consapevole della comunità. 2. Monitoraggio delle attività (risulta di difficile attuazione la fase di discussione, e riflessione collettiva della documentazione dei risultati finali ottenuti all'interno dell'istituzione scolastica). 3. Organizzazione delle risorse umane. 4. Assenza prolungata del DSGA. 5. Gestione delle risorse economiche. L'esiguità del FIS non colma il gap tra le reali prestazioni dei docenti ed il compenso meritato.

PTOF attraverso la costruzione e l'adozione di strumenti e modelli adeguati, il confronto costante con i referenti dei progetti e con i coordinatori dei consigli di classe per la valutazione degli esiti delle attività svolte. La scuola valuta la qualità del servizio scolastico e cioè la qualità: a) dell'insegnamento; b) dell'accoglienza; c) dei servizi; d) delle relazioni con l'utenza e tra il personale tutto; e) delle infrastrutture e della sicurezza f) della formazione; g) dell'organizzazione. Gli strumenti utilizzati nel corso del monitoraggio sono: 1. griglie di rilevazione quali/quantitative che vengono compilate dagli operatori scolastici coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività che sono oggetto di monitoraggio; 2. schema per la raccolta dei dati nelle scuole. Sono individuate le seguenti Funzioni Strumentali: - Gestione PTOF (3 doc.) - Inclusione (2 doc.) - Continuità (3 doc.) - Visite guidate e Viaggi d'istruzione (3 doc.) - Valutazione (3 doc.) La ripartizione del FIS è del 75% per personale docente e il 25% per il personale ATA. I docenti beneficiari sono 104. Le assenze del personale docente sono coperte utilizzando docenti di ruolo in servizio, per la Scuola Sec. sono state utilizzate le ore da restituire per la flessibilità oraria. I compiti assegnati al personale ATA, nell'ambito delle direttive ed istruzioni impartite dal DSGA, vengono gestiti dal personale con autonomia e responsabilità operativa. I progetti prioritari per la scuola sono esplicitati nel PTOF e riguardano il Successo formativo-Ampliamento-Dispersione scolastica, ciò richiede un'adeguata ed efficace organizzazione amministrativa attraverso il miglioramento della qualità dei servizi, la formazione del personale tutto, l'utilizzo coerente, trasparente ed equo delle risorse. Si è provveduto, vista la riduzione della disponibilità del FIS, a ridistribuire equamente le ore esaltando i ruoli ritenuti strategici e veicolando i progetti verso i bisogni espressi e inespressi dell'utenza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione del giudizio positivo sta nel fatto che "la mission" della scuola e le priorità sono state ben definite; il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente, altresì, una definizione precisa e dettagliata delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le

risorse economiche e materiali sono finalizzate e convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. La scuola si candida per i finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,1	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		17,0	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		12,8	18,5	22,7
Altro		2,1	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	3,9	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale AVELLINO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % AVELLINO
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	2,2	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	33,3	19,0	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,2	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	7,1	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	3	50,0	12,0	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	18,5	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza	0	0,0	1,1	4,7	5,5

globale					
Inclusione e disabilità	0	0,0	20,1	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,4	5,5	7,1
Altro	0	0,0	12,5	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	28,3	21,5	34,3
Rete di ambito	5	83,3	48,4	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	6,0	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	16,7	12,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	23,4	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	5	83,3	41,8	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,5	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,5	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,5	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	16,7	9,2	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			0,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti	8.0	44,4	19,4	14,9	19,6

per l'apprendimento					
Scuola e lavoro			2,9	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	8,0	44,4	7,2	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2,0	11,1	29,7	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			20,1	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			1,5	3,5	6,8
Altro			18,5	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,5	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	25,0	6,5	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	18,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	22,4	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	8,4	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,7	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	25,0	2,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	4,7	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,6	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,9	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	5,6	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,8	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,5	2,2	5,2
Altro	0	0,0	8,4	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola AVIC86100N		Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	38,3	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	21,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	20,6	22,5	21,2
Università	0	0,0	0,0	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,6	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	85,1	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	78,7	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	70,2	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	70,2	79,9	74,0
Orientamento	Sì	76,6	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,0	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,7	96,0	96,2
Temi disciplinari	Sì	38,3	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	38,3	39,3	37,8
Continuità	Sì	85,1	86,3	88,3
Inclusione	Sì	95,7	93,2	94,6

Altro	No	12,8	15,0	23,0
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9.6	16,6	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13.5	9,7	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5.7	10,8	9,6	9,1
Accoglienza	8.7	8,8	11,3	8,7
Orientamento	7.4	4,8	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	4.8	2,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7.0	5,2	7,3	6,5
Temi disciplinari	13.5	12,1	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	13.5	12,0	7,5	7,1
Continuità	7.4	6,8	7,4	8,2
Inclusione	8.7	9,5	10,6	10,3
Altro	0.0	1,1	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.C. Mercogliano ha una consolidata tradizione attinente la Formazione e l'Aggiornamento del personale in servizio presso l'Istituzione. La D.S. e lo Staff, in accordo alle direttive ministeriali, hanno riconosciuto un rilievo particolare proprio alla Formazione in quanto in una società in continua, progressiva ed inesorabile evoluzione, non si può non tenere conto delle mutate esigenze e dei Nuovi Saperi che solo una scuola attenta e aggiornata può colmare e soddisfare. Pertanto, aderendo ad iniziative territoriali e nazionali, con regolarità il personale in servizio segue corsi tematici di varia tipologia: bisogni educativi speciali, cittadinanza, nuove metodologie didattiche, curriculum, competenze, tecnologie innovative governance e rapporti con gli enti, valutazione, accoglienza, integrazione ed inclusione. Tali argomentazioni emergono nella quotidianità e richiedono tempestive ed opportune risposte che agevolino l'azione didattica sociale e relazionale. La qualità di tali iniziative è di alto profilo, sia nella strutturazione dei moduli che nell'erogazione: in presenza, in piattaforma blended, mista. Ciò consente ai corsisti di scegliere la modalità più consona e confacente alle proprie esigenze, con docenti esperti interni, esterni o di Enti di Formazione proposti. La ricaduta è tangibile, anche in considerazione del fatto che l'adesione ad una Rete di Scuole induce ad un confronto cadenzato su modalità e situazioni</p>	<p>Insufficienti fondi per la formazione.</p>

emergenti in itinere, a cui la comunità compartecipa per le proposte di soluzione. Inoltre, l'approccio e l'interiorizzazione di nuove metodologie, strategie ed interventi offrono nuove opportunità ai docenti che in tal modo possono contare su azioni innovative, condivise e socializzate nei Dipartimenti Disciplinari; a quest'ultimi viene demandato anche il compito di approntare piani di lavoro, unità di lavoro, che vengono poi socializzati sul sito della scuola e in archivio. La scuola, poi, utilizza le competenze acquisite dai docenti per l'assegnazione di incentivi, suddivisione dei compiti, ottimizzando al meglio le risorse umane valorizzandole anche con l'assegnazione del Bonus Triennale

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La positività della valutazione è da ricercarsi nello stimolo continuo e nel desiderio di una formazione completa volta a promuovere la crescita di qualità della scuola affinché ogni traguardo non sia finale ma di partenza per un nuovo step.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,3	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,3	23,9	20,4
5-6 reti		6,4	2,3	3,5
7 o più reti		68,1	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	80,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		14,9	16,4	18,8
Capofila per più reti		4,3	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	79,0	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	48,8	34,5	32,4
Regione	0	11,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,3	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,1	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,0	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	27,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	3,3	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	67,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	11,6	6,8	4,6
Altro	0	12,4	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	AVIC86100N	AVELLINO	CAMPANIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	3,3	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,7	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	36,4	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	4,1	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,7	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,7	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	17,4	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,8	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,5	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,8	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,3	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,1	1,4	1,3
Altro	0	8,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,4	45,4	46,3
Università	Si	48,9	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	10,6	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	34,0	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	17,0	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	40,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	76,6	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	74,5	57,0	66,2
ASL	No	48,9	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	23,9	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	41,3	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	58,7	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	32,6	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	28,3	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	32,6	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	26,1	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	58,7	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	17,4	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	0,0	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,4	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	76,1	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	39,1	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	21,7	20,9	19,0
Altro	No	19,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	24,2	34,0	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		53,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		17,9	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola AVIC86100N	Riferimento Provinciale % AVELLINO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	53,2	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	59,6	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	36,2	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	98,4	98,5
Altro	Si	31,9	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella sua azione di miglioramento, la scuola ha implementato accordi di rete con le altre scuole: a) Ambito Avellino 01; sottorete Atripalda/ Monteforte. b) Rete di scuola della provincia di Avellino "Omnes Together: piano di formazione destinato alle figure di Staff e docenti. c) Rete con l'IPSSEOA MANLIO ROSSI DORIA di Avellino. L'I.C. è accreditato come scuola accogliente di studenti tirocinanti iscritti presso la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria e Infanzia dell'Università degli Studi di Salerno e di studenti iscritti al corso di Specializzazione per il Sostegno presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. In sinergia con le associazioni del territorio, la scuola ha attivato una progettazione "Ptof integrato" per attuare iniziative condivise, al fine di rispondere, in maniera efficace ed incisiva, alle richieste dell'utenza (azioni formative/culturali/didattiche, ludico/espressive): a) Servizio civile che si occupa di attività laboratoriali, studio assistito e vigilanza presso le strutture scolastiche anche in orario extrascolastico; b) Piano di Zona AV2 promosso dal comune di Mercogliano, offre attività di consulenza, uno sportello ascolto ed educatori; c) Settore Sociale che offre alla comunità scolastica i servizi mensa, trasporto e buoni libro; d) Associazione di volontariato La Casa sulla Rocca organizza progetti finalizzati all'inclusione e alla Prevenzione del disagio; e) Associazione di volontariato Casa Rifugio di Ospedaletto d'Alpinolo</p>	<p>Difficoltà a reperire un canale empatico con le famiglie.</p>

<p>svolge azioni di supporto agli alunni in situazione di forte disagio familiare; f) Associazione culturale i Nonni di Mercogliano condivide scambi intergenerazionali e laboratori; g) Oratorio di S. Giovanni Bosco organizza attività ludiche, sportive e di sensibilizzazione di tematiche sociali; h) Convento di SS. Maria di Montevergine offre attività di supporto di tipo ludico e sportivo; i) COOP SOCIALE "LA GOCCIA". La collaborazione con il territorio non può, ovviamente, prescindere dal coinvolgimento delle famiglie, per cui l'Open Day rappresenta lo strumento più efficace che la scuola propone con attività, ampliamenti ed organizzazioni. A ciò si aggiunge la promozione di una cultura della "partecipazione e della corresponsabilità" anche attraverso strumenti on line. Il tutto trova un completamento nella attivazione di una modulistica predefinita per la realizzazione di sondaggi di opinione.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La valutazione positiva è da ricercarsi nelle numerose attività che la scuola unitamente al territorio ed altre associazioni promuove, al fine di realizzare situazioni diversificate di coinvolgimento riguardanti tutte le forze operanti all'interno e all'esterno della scuola nel rispetto delle singole specificità. Le collaborazioni attivate risultano integrate e coerenti con l'offerta formativa.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI	
<p>Priorità</p> <p><i>Accrescere il trend positivo, incrementando il numero degli alunni dei livelli medio-alti.</i></p>	<p>Traguardo</p> <p><i>Ampliamento dei livelli medio-alti.</i></p>

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo verticale d'istituto per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare verifiche comuni per classi parallele predisponendo strumenti adeguati a monitorare i risultati in itinere per conseguire una eventuale riprogettazione più efficace .

3. Ambiente di apprendimento

Favorire la diffusione e lo sviluppo della didattica laboratoriale e di nuove metodologie didattiche.

4. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso delle tecnologie nella prassi didattica quotidiana.

5. Inclusione e differenziazione

Acquisire competenze professionali ed approcci metodologici utili all'insegnamento in ambiti inclusivi.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progressivo innalzamento del grado di efficacia della flessibilità organizzativo-didattica.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Organizzare formazione per 1) migliorare le competenze dei docenti e il senso di efficacia professionale
2) sperimentare con gli alunni interventi educativi più attenti alle esigenze individuali*

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare la performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Incrementare il numero di alunni della scuola nei livelli 3/4.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo verticale d'istituto per competenze.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare verifiche comuni per classi parallele predisponendo strumenti adeguati a monitorare i risultati in itinere per conseguire una eventuale riprogettazione più efficace .

3. Ambiente di apprendimento

Favorire la diffusione e lo sviluppo della didattica laboratoriale e di nuove metodologie didattiche.

4. Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso delle tecnologie nella prassi didattica quotidiana.

5. Ambiente di apprendimento

utilizzare pratiche didattiche innovative e indurre negli studenti familiarità e pratica con le nuove tecnologie.

6. Inclusione e differenziazione

Acquisire competenze professionali ed approcci metodologici utili all'insegnamento in ambiti inclusivi.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progressivo innalzamento del grado di efficacia della flessibilità organizzativo-didattica.